



Federazione
Italiana
Escursionismo

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 11 Gennaio 2024

Escursione al: **Monte Ubione** (m.895)

Da: *Clanezzo di Ubiale (m 300)*

↑ *Cascina Belvedere*

↑ *Bacini idrici dismessi (m. 680)*

↑ *Stalle di Ubione*

↑ *Monte Ubione (m 895)*

↓ *Colle della Passata (m 728)*

↓ *Contrada Sopracorna (m 489)*

↓ *Frazione Casanino (m 469)*

↓ *Cascina Postiera (m 439)*

↓ *Cà Bondo (m 340)*

↓ *Clanezzo (parcheggio rist. Il Castello)*

Dislivello totale: *m.800 Lungh. Km 9,1*

Tempi indic.: *Salita ore 2.00~ tot: ore 4.00~*

Difficoltà: *E (escursionistico)*

Ritrovo: *ore 7:30 via Sottocorna (presepe)*

Parcheeggiata l'auto in prossimità del ristorante "Il Castello", un sottopassaggio costeggia la bella trecentesca chiesa di S.Gottardo, raggiunto il sagrato si prende la strada asfaltata che sale a sx passando dietro il castello. Poco dopo sulla dx si stacca una mulattiera (segnavia 571 M.te Ubione). Si sale calpestando di tanto in tanto il vecchio fondo acciottolato e costeggiando muretti a secco. In prossimità di una condotta forzata si supera un canale industriale e si guadagnano le balze erbose che circondano la cascina Belvedere (notevoli i ballatoi e le scale in legno) che domina l'inizio della valle Imagna ed offre un magnifico colpo d'occhio sulla pianura, sul Brembo e la Val Brembana. Superata la fontana, la mulattiera diventa sentiero e piega a dx entrando in una zona boschiva ricca di Castagni

associata a Carpini e Roverelle. Si raggiunge così una postazione di caccia e, subito dopo, lo sterrato di servizio alle cave che si percorre in salita. Evitata una deviazione sulla sx e raggiunto uno spiazzo si prosegue per il sentiero che sale sulla dx, mentre il panorama si apre ora sulla Valle del Giongo e le pendici del Canto Alto. La salita, diventa meno regolare, alterna tratti pianeggianti a tratti più ripidi. Raggiunto un bivio (segnavia poco visibile) si lascia il sentiero che prosegue diritto in piano e si piega decisamente a sx



I bacini idrici dismessi



L'altissima croce del M.te Ubione

compiendo un tornante e cambiando decisamente direzione. Al bivio successivo si prosegue dritti, salendo fino a trovare una biforcazione segnalata dove si tiene a dx rimanendo in cresta e seguendo le indicazioni per il Bacino Pizzo (segnavia CAI). La salita, in bosco fitto, diviene più impegnativa e faticosa fino alle costruzioni abbandonate in prossimità del bacino artificiale ormai in disuso. Dopo una sosta per ammirare il panorama che si offre, si prosegue in piano costeggiando i muri dei bacini e, superato il bosco ingentilito da notevoli esemplari di

agrifoglio, si raggiunge una postazione di caccia da dove si inizia a salire fino ai ruderi di una vecchia casera. La traccia, poco visibile, prosegue a sx della costruzione, poi entra in bosco e, divenuta più evidente, sale fino a raggiungere la visibile vetta del Monte Ubione (m 895) sulla quale gli alpini di Ubiale hanno costruito una serie di strutture per il pic-nic.

Da questa vetta che si erge in posizione strategica tra la pianura e il massiccio delle Orobie, lo sguardo spazia liberamente dalla pianura, che appare in tutta la sua estensione, ai colli di Bergamo e alle vicine vette che

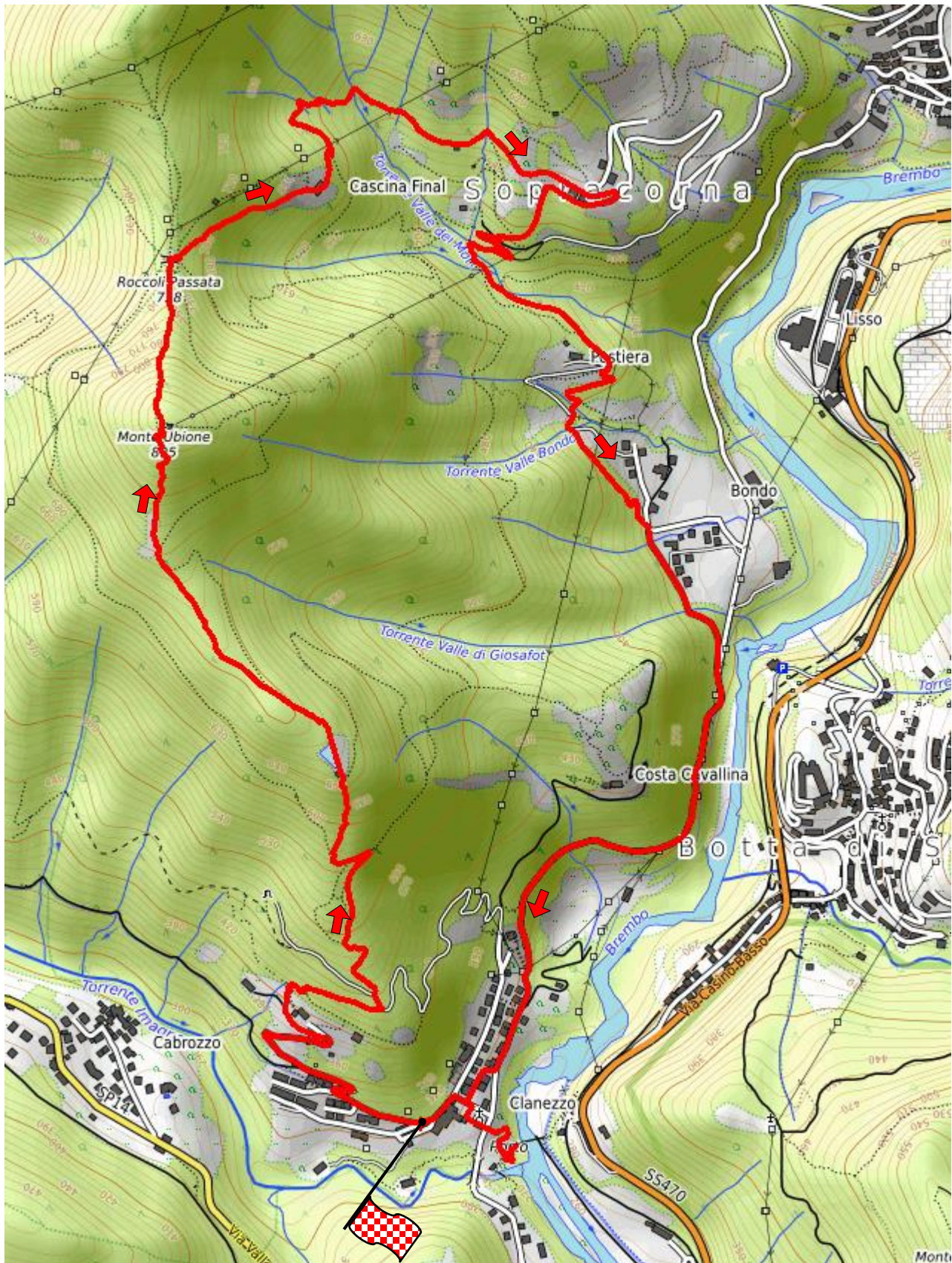


contornano i paesi della sottostante valle Imagna. Più in lontananza le cime della Val taleggio e della Val brembana.

Si prosegue per il crinale nord, e con un impegnativa discesa, si perviene al Colle della Passata (m.728), dove convergono diversi sentieri. Superata la postazione di caccia si prende il sentiero che scende sulla dx. Subito dopo si piega di nuovo a dx e poi a sx immettendosi su un sentiero gradonato. In breve si incontra un magnifico esemplare secolare di castagno. La discesa prosegue regolare in bosco fino a raggiungere le radure

che sovrastano la cascina "Finale" (m 632) che funge anche da punto di ristoro (fontana) nei giorni festivi. Si rientra in bosco e si continua a scendere per una mulattiera piegando a sx al primo bivio. Si superano in rapida successione, una serie di vallette e, dopo essersi portati sull'altro versante della Valle dei Morti, si procede in piano incontrando una sorgente con abbeveratoio oltre la quale dopo aver evitato una deviazione che scende sulla dx, si giunge in breve ai prati ed alle case della contrada di Sopracorna (m 489) che merita una breve sosta per le vecchie abitazioni rurali la cui facciata, rivolta verso valle, presenta ballatoi e scale in legno molto interessanti. Raggiunta la strada asfaltata, ci si dirige verso la sottostante frazione di Casanino (m 469). Dopo pochi metri sull'asfalto, si imbecca sulla destra una stradella cementata che scende tra due vecchie case, si prosegue per gradini tra case e orti e poi sulla vecchia mulattiera che, confluisce nella strada di servizio delle cave. La si prende a destra e si procede in piano rimanendo alti sul primo tratto a strapiombo sul fiume Brembo. Superata una serie di vecchie case abbandonate, si percorre un sentiero ricavato dalla viva roccia, all'ombra di Carpini, Aceri montani, Maggiociondoli e noccioli e, oltrepassata su un ponte una stretta valletta, si perviene ad una radura dominata dalla grande cascina Postiera, ora abbandonata ed in decadenza. Si prosegue dritti e in piano verso una valletta dove si prende un'evidente mulattiera (bolli gialli) che scende a raggiungere in breve i prati e i coltivi delle prime case di Cà di Bondo. Qui si confluisce in uno sterrato che prosegue restando alto sull'abitato, immettendosi così più avanti su una carrozzabile non asfaltata che corre alta sul fiume. Proseguendo dritti, dopo una decina di minuti si è in vista dell'abitato di Clanezzo e si raggiunge il punto di partenza.





Programma in breve:

Ore 7:30 Ritrovo e partenza da Via Sottocorna

Ore 8:10 Previsto arrivo a Clanezzo di Ubiale

Rientro previsto per metà pomeriggio

Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489

Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE; Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni temporanea.** Dal costo di: € 2,00 a persona